



Città di Castelvetrano

Selinunte

II[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE –
LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA SCOLASTICA – CIMITERO – CANTIERI DI LAVORO – SERVIZI
ECOLOGICI – IGIENE E SANITA’ – SERVIZI IN RETE

VERBALE n. 18 del 25/11/2025

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno 18 (diciotto) del mese di Novembre, presso gli uffici del primo piano in via della Rosa (Uffici Tecnici), si riunisce la II[^] C.C.P. alle ore 8.30 in prima convocazione, giusta nota di convocazione Prot. gen. n° 63950 del 19.11.2025, per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Lettura e presa d'atto dei verbale delle sedute precedenti.
2. Piano Triennale OO.PP.
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 8,45 in prima convocazione ha inizio la seduta della Commissione Consiliare, per trattare i punti in epigrafe, alla presenza del Vice Presidente Daniele Stallone e dei consiglieri Viola Vincenza, Gabriella Marchese e Monica Di Bella,

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla dipendente Vita Maria Barruzza.

Sono presenti gli Assessori: L'Ing. Mariano Palermo, e l' Avv. Davide Brillo.

La commissione inizia a esaminare il primo punto all'Ordine del Giorno:

La consigliera Viola procede con la lettura dei Verbali nn. 13 – 14 – 15 – 16 – 17, la commissione dopo un attento esame danno l'autorizzazione alla segretaria per la pubblicazione.

La commissione passa al 3° punto all'ordine del giorno: la consigliera Di Bella chiede all'Assessore Brillo lo stato dell'arte sulla problematica "Emergenza idrica a Castelvetrano". L'Assessore Brillo riferisce che le riserve di Sicilia Acque sono limitate e che si ha difficoltà a portare avanti l'acqua a Castelvetrano, malgrado tutte le manovre, considerato che insistono 18 pozzi in c/da Bresciana. La carenza e le difficoltà di soddisfare gli utenti, soprattutto le strutture alberghiere, sono evidenti. Sicilia Acque, non avendo riserve, comunica la riduzione delle portate idriche nei vari comuni.

Per garantire l'efficienza del servizio occorre avere una portata di 57 litri al secondo, contro i 35 litri che otteniamo tutt'oggi.

Castelvetrano, come già specificato prima, non è servito solo da Sicilia Acque, ma anche dai pozzi in possesso locati nel territorio. L'erogazione dell'acqua al momento è stata ridotta del 49%.

La Regione Sicilia sta cercando le cause che hanno portato la diga a prosciugarsi. Attualmente, sembra che la diga Garcia (lago artificiale) non sia più utilizzabile, infatti erogherà acqua fino al 31 gennaio 2026. Inoltre, si è verificato, a causa degli eventi meteorologici, un guasto al Pozzo Biggini. Il Dott. Caime, Responsabile della VI direzione (Servizi in Rete), ha cercato di intervenire e ha affidato i lavori a una ditta esperta nel settore. Lo stesso vale anche per il pozzo Ottoveggio, sito in contrada Airone/Staglio, che si spera in un pronto ripristino.

La consigliera Viola chiede se è possibile partecipare a qualche bando per risolvere le problematiche attuali dell'insufficienza idrica. L'Assessore Brillo comunica che l'Amministrazione intende scavare un pozzo gemello al pozzo FILPI per cercare di sopperire all'emergenza acqua.

Alle ore 9.20 entra in commissione il Presidente Craparotta.

L'assessore Brillo continua dicendo che la zona dove ci sono più falde acquifere è quella di contrada Bresciana, che hanno sistema acquifero profondo con spessori di circa 150 metri e sono caratterizzate da importanti riserve idriche. Per fortuna, il territorio è occupato da molti pozzi, altrimenti registreremmo grossi problemi.

Da un scambio di opinioni con l'Assessore Ingrasciotta, che sosteneva che ci sono dei pozzi del Genio Civile inutilizzati, in tempi passati le acque erano utilizzate per irrigare i terreni limitrofi.

Il Presidente Craparotta sostiene che sarebbe necessario scoprire l'ubicazione dei pozzi in generale attraverso un elaborato di analisi allegato al P.R.G., Tavola dei vincoli, e verificare se utilizzati o meno. L'assessore Brillo dice che sono locati nella zona di c/da Zangara e ribadisce che è necessario provvedere a sistemare e pulire tutti i pozzi della zona per sopperire all'emergenza di acqua, ma tutto ciò comporta notevoli somme di denaro. Di contro, occorre procurarsi i fondi necessari da investire.

Gli importi li dovremmo prendere dalle somme delle manutenzioni, per quanto riguarda le economie dovremmo sollevare il problema con il Dott. Di Como, Responsabile del settore Finanziario. L'assessore Palermo sostiene che l'Amministrazione considera importante l'esistenza di 4 pozzi in possesso perché aiutano a garantire l'acqua nel comune e nelle zone marinare. Noi contiamo molto sulle compensazioni ambientali, già abbiamo due convenzioni firmate con le somme disponibili, un'altra convenzione è quella con il Comune di Partanna.

A proposito di acqua, abbiamo chiesto alla CC.DD.PP. di accedere al fondo di progettualità esecutivo per progettare una Rete di distribuzione a Triscina, questo è uno dei progetti; il secondo è la Rete di distribuzione a Marinella di Selinunte, includendo nel progetto l'individuazione di tutte le perdite di acqua nel territorio e nella borgata.

La consigliera Di Bella mette in evidenza che occorre un ingegnere nel ramo con esperienza nel settore idrico, ma avremo modo in seguito di fare dei bandi e delle gare.

Alle ore 10,00 si chiude la seduta, la commissione decide di rimandare il 2° punto all'ordine del giorno alla seduta del 28 novembre.

Il Presidente
F.to Piero Craparotta

Il Segretario Verbalizzante
F.to Vita Maria Barruzza